



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

2^A COMMISSIONE CONSILIARE

CULTURA – SCUOLA – POLITICHE SOCIALI

Edilizia scolastica, Attività per il funzionamento degli asili nido e delle scuole materne comunali, Servizi di refezione e trasporto scolastico, Biblioteche, Progetti integrativi per il contrasto alla dispersione scolastica, Progetti di educazione alla legalità, Servizi sociali e assistenza, Invalidità ed emarginazione, Politiche giovanili, Pari opportunità, Terzo settore ivi compreso l'associazionismo e i gruppi di volontariato, Organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali folkloristici e di spettacolo, promozione del patrimonio artistico e beni culturali, Politiche di contrasto alla violenza

L'anno 2026, addì 15 Settembre, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata dal Presidente della Commissione per il giorno 15 Settembre 2026 alle ore 11:00, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6, a seguito di PEC acquisita dalla Segreteria del Consiglio con nota PG/2026/950802 del 14.09.2026, per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 10.09.2026;
2. programmazione, organizzazione e definizione delle iniziative connesse alla Giornata del Volontariato e del Benessere, quale occasione di promozione della partecipazione, della solidarietà e della cultura del benessere individuale e collettivo, come mandato acquisito dalla Conferenza dei Capigruppo del 04.09.2026.

Presiede: Carlo Capasso

Assiste in qualità di Segretario: Antonio Olostro Cirella

Alle ore 11:00 il Presidente Carlo Capasso procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.12 Consiglieri: Amarante Carmela; Capasso Carlo; D'Ambrosio Anna; Ferone Domenico; Grieco Antonio; Liccardi Patrizia; Marzatico Stefano; Olivieri Generoso; Palantra Salvatore; Sannino Alessandra; Sollazzo Vincenzo e Truglio Ferdinando.

Il Presidente Carlo Capasso dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6: si allegano in calce al presente verbale la convocazione della seduta trasmessa a mezzo PEC dal Presidente della Commissione, nonché la relativa comunicazione inviata al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

della Commissione, acquisita presso la Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/950802 del 14.09.2026.

Il Presidente Carlo Capasso dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e del Regolamento della Municipalità 6 del Consiglio della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso della Conferenza dei Capigruppo del 30.06.2026 quale tema da approfondire nell'ambito dei lavori delle competenti Commissioni Consiliari.

Il Presidente Carlo Capasso, verificata la sussistenza del numero legale ex art. 23 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6, **alle ore 11:00 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Carlo Capasso apre la Commissione con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale seduta del 10.09.2026. Il Presidente Carlo Capasso procede quindi alla lettura del verbale della precedente seduta del 10.09.2026. Non essendovi osservazioni né richieste di modifica da parte dei Commissari presenti, il verbale viene posto in votazione ed è approvato all'unanimità dei presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato programmazione, organizzazione e definizione delle iniziative connesse alla Giornata del Volontariato e del Benessere, quale occasione di promozione della partecipazione, della solidarietà e della cultura del benessere individuale e collettivo. Introduce l'Odg il Presidente Carlo Capasso sottolineando come la Giornata del Volontariato e del Benessere non debba essere intesa come una semplice ricorrenza celebrativa, né come un appuntamento episodico, ma quale momento politico e istituzionale attraverso il quale riaffermare il valore della partecipazione civica e della responsabilità collettiva. Il Presidente evidenzia come il volontariato rappresenti una delle forme più alte attraverso cui una comunità prende coscienza di sé, dei propri bisogni e delle proprie potenzialità: esso costituisce un patrimonio civile che non può essere relegato alla dimensione dell'emergenza o della supplenza rispetto alle istituzioni, ma deve essere riconosciuto come forza democratica, generatrice di legami sociali e presidio della coesione della comunità. In tale prospettiva, il Presidente Capasso richiama la lezione di Luciano Tavazza, il cui pensiero ha contribuito a definire il volontariato come esperienza di cittadinanza attiva, fondata sulla gratuità, sulla responsabilità, sulla solidarietà e sulla capacità delle persone di concorrere direttamente alla costruzione del bene comune: *“non è soltanto fare qualcosa per gli altri, ma costruire con gli altri una comunità nella quale nessuno sia lasciato solo e nella quale ciascuno possa sentirsi parte di un destino collettivo”*. Pertanto, la Giornata dovrà essere costruita come una piazza della partecipazione, capace di mettere in relazione associazioni, cittadini, istituzioni, realtà educative, sociali, sportive e culturali, valorizzando le esperienze già presenti sul territorio e creando nuove occasioni di incontro e collaborazione. Particolare attenzione dovrà essere riservata

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

al tema dei beni comuni, intesi non esclusivamente come patrimonio materiale della città, ma anche come patrimonio relazionale, culturale, ambientale e sociale. Prendersi cura di un parco, di una piazza, di uno spazio pubblico, di una persona fragile, di un anziano, di un giovane o di una comunità significa, infatti, prendersi cura della città nel suo insieme. Il Presidente Capasso conclude la propria introduzione evidenziando che la promozione del benessere individuale non può essere separata dal benessere collettivo: una comunità è realmente in salute quando è capace di generare relazioni, prevenire solitudini, contrastare le disuguaglianze e offrire a ciascuno la possibilità di partecipare alla vita pubblica.

All'esito dell'introduzione del Presidente Amato, sia apre il confronto tra i Commissari presenti nel corso del quale intervengono i Consiglieri intervengono Stefano Marzatico, Vincenzo Sollazzo, Patrizia Liccardi e Alessandra Sannino i quali, condividendo l'impostazione proposta dal Presidente Capasso, sottolineano la necessità che l'iniziativa assuma un carattere concretamente partecipativo: è necessario superare una concezione del volontariato limitata all'intervento assistenziale, riconoscendone invece la funzione di infrastruttura sociale della democrazia. Il volontariato, osserva il Consigliere Salvatore Palantra, intercetta quotidianamente bisogni e fragilità che spesso non emergono immediatamente nei tradizionali circuiti istituzionali: le associazioni e le reti civiche rappresentano pertanto un patrimonio di conoscenze, competenze e relazioni che l'Amministrazione deve saper ascoltare, valorizzare e mettere in rete. La Consigliera Anna D'Ambrosio invece, pone l'accento sul rapporto tra giovani e partecipazione, evidenziando l'opportunità di utilizzare la Giornata quale strumento per avvicinare le nuove generazioni all'impegno civico, favorendo esperienze concrete di cittadinanza attiva, tutela dell'ambiente, cura degli spazi pubblici, solidarietà intergenerazionale e promozione della salute e del benessere.

Riprende la parola il Presidente Carlo Capasso per sottolineare l'importanza di valorizzare il contributo delle persone anziane, delle realtà sociali e delle associazioni di quartiere affinché la Giornata non si concentri esclusivamente in un luogo o in un momento, ma possa diventare un'occasione diffusa di incontro e di partecipazione. I Commissari presenti concordano inoltre sulla necessità di coinvolgere le realtà del Terzo Settore, le associazioni sportive e culturali, gli istituti scolastici, le realtà sanitarie e sociosanitarie, le organizzazioni impegnate nella tutela ambientale e tutti quei soggetti che quotidianamente contribuiscono alla costruzione del tessuto comunitario. Nel dibattito viene più volte richiamato il principio secondo cui i beni comuni appartengono alla collettività non soltanto in termini giuridici, ma soprattutto in termini di responsabilità. La loro tutela richiede dunque una corresponsabilità tra istituzioni e cittadini, nella convinzione che la cura della città non possa essere delegata esclusivamente all'Amministrazione. Pertanto, i Consiglieri ritengono che la Giornata debba essere anche un'occasione per dare visibilità alle esperienze



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

virtuose già presenti sul territorio, favorendo il riconoscimento pubblico del lavoro spesso silenzioso svolto quotidianamente dai volontari.

All'esito del proficuo confronto, **la Commissione concorda nel proporre una bozza di titolo per l'iniziativa: "La Cura è Comunità" — Giornata del Volontariato e della Partecipazione e del Benessere, nonché nel richiedere la convocazione di una seduta di Commissione dove incontrare enti del terzo settore e gli Assessori con delega per definire tutto quanto sia utile alla organizzazione dell'iniziativa.**

In tale prospettiva, **la Commissione concorda i seguenti indirizzi e principi di programmazione ai quali dovrà essere improntata la programmazione della Giornata:**

1. centralità della persona, con particolare attenzione alle fragilità, alle situazioni di solitudine e alle condizioni di marginalità;
2. promozione della partecipazione civica, quale strumento di rafforzamento della democrazia e del senso di appartenenza alla comunità;
3. valorizzazione del volontariato e del Terzo Settore, riconoscendone il ruolo strategico nella costruzione della coesione sociale;
4. valorizzazione dei beni comuni, promuovendo iniziative di cura, conoscenza e fruizione condivisa degli spazi e del patrimonio collettivo;
5. coinvolgimento delle giovani generazioni, attraverso attività educative, culturali, sportive e di cittadinanza attiva;
6. promozione del benessere individuale e collettivo, attraverso iniziative dedicate alla salute, alla prevenzione, allo sport, alla cultura, alla socialità e alla qualità delle relazioni;
7. costruzione di una rete territoriale, favorendo il dialogo tra istituzioni, associazioni, cittadini, scuole e realtà economiche e sociali;
8. valorizzazione delle esperienze esistenti, evitando sovrapposizioni e favorendo il coordinamento delle iniziative già presenti sul territorio;
9. inclusività e accessibilità, affinché la Giornata sia realmente aperta a tutte le fasce della popolazione;
10. continuità dell'azione, affinché la Giornata rappresenti l'avvio di un percorso stabile di partecipazione e non un evento isolato.

A sintesi della discussione, **la Commissione procede nel redigere:**

- relazione conclusiva a corredo dell'atto di indirizzo avente per oggetto "Programmazione, organizzazione e definizione delle iniziative connesse alla Giornata del Volontariato e del Benessere";



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- atto di indirizzo avente per oggetto “Indirizzi per l’iniziativa: “La Cura è Comunità” nell’ambito delle iniziative connesse alla Giornata del Volontariato e del Benessere”;

che si allegano in calce al presente verbale e che ne costituiscono parte integrante.

Alle ore 11:41 esce il Consigliere Olivieri Generoso.

Alle ore 11:45 esce la Consigliera D’Ambrosio Anna.

Alle ore 11:54 esce la Consigliera Sannino Alessandra.

Alle ore 12:00 escono i Consiglieri Ferone Domenico e Liccardi Patrizia.

Alle ore 12:15 esce il Consigliere Palantra Salvatore.

Al termine della seduta alle ore 12:30 il Presidente Carlo Capasso procede all’appello nominale, all’esito del quale risultano presenti n.6 Consiglieri: Amarante Carmela; Capasso Carlo; Grieco Antonio; Marzatico Stefano; Sollazzo Vincenzo e Truglio Ferdinando.

Il Presidente Carlo Capasso **alle ore 12:30 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Carlo Capasso attesta la sussistenza e la permanenza del *quorum* strutturale per l’intera durata della presente seduta della Commissione Consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri De Micco Sabino, Gragnano Patrizio e Riccardi Giovanni.

E’ verbale.

E’ verbale.

Il Segretario della Commissione
Antonio Olostro Cirella

Il Presidente della Commissione
Carlo Capasso



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

RELAZIONE CONCLUSIVA DELLA II^a COMMISSIONE

a corredo dell'Atto di Indirizzo concernente l'iniziativa: “La Cura è Comunità” nell’ambito delle iniziative connesse alla Giornata del Volontariato e del Benessere

Oggetto: programmazione, organizzazione e definizione delle iniziative connesse alla Giornata del Volontariato e del Benessere

La Commissione, al termine del confronto della seduta tematica del 15.09.2016, ritiene che la **Giornata del Volontariato e del Benessere** debba assumere un significato politico e culturale più ampio rispetto alla dimensione della singola iniziativa.

Essa deve rappresentare un momento nel quale la comunità riconosce se stessa, le proprie energie, le proprie responsabilità e la propria capacità di prendersi cura del territorio.

In una fase storica nella quale crescono individualismo, solitudine e frammentazione sociale, investire sulla partecipazione significa riaffermare che **la comunità non è un'entità astratta, ma il risultato concreto delle relazioni tra persone che scelgono di condividere responsabilità e futuro.**

In questa prospettiva, la Commissione ritiene particolarmente attuale la lezione di Luciano Tavazza: il volontariato non può essere considerato soltanto come una risposta ai bisogni, ma come una forma di cittadinanza capace di interrogare le istituzioni, generare partecipazione e contribuire alla trasformazione della società.

La valorizzazione dei beni comuni diventa, quindi, parte integrante di questa visione. **Un bene comune vive quando una comunità se ne prende cura:** uno spazio pubblico, un giardino, una scuola, un luogo di aggregazione, un patrimonio culturale, ma anche la dignità di una persona fragile, il tempo dedicato a chi è solo, la disponibilità ad ascoltare e ad aiutare.

La Giornata dovrà pertanto essere costruita non come una vetrina delle istituzioni, ma come una **manifestazione della comunità**, nella quale l'Amministrazione svolga un ruolo di promotore, facilitatore e garante della partecipazione.

L'obiettivo politico è quello di trasformare una giornata simbolica in un **percorso permanente di cittadinanza attiva**, capace di mettere in relazione le energie positive del territorio e di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

ATTO DI INDIRIZZO DELLA COMMISSIONE

Oggetto: indirizzi per l'iniziativa: “La Cura è Comunità” nell’ambito delle iniziative connesse alla Giornata del Volontariato e del Benessere

Alla luce del dibattito svolto, **la Commissione esprime indirizzo favorevole** affinché il Consiglio proceda alla programmazione della **Giornata del Volontariato e del Benessere**, assumendo quali criteri guida la partecipazione, la solidarietà, la gratuità, l'inclusione, la cura dei beni comuni e la promozione del benessere individuale e collettivo.

La Commissione **indirizza** a:

- predisporre un programma condiviso della Giornata attraverso un percorso di ascolto e confronto con le associazioni e le realtà del Terzo Settore;
- promuovere il coinvolgimento delle scuole, delle giovani generazioni e delle realtà sportive e culturali;
- favorire iniziative di conoscenza, cura e valorizzazione dei beni comuni;
- creare momenti pubblici di incontro, confronto e riconoscimento dell'impegno dei volontari;
- promuovere attività dedicate alla prevenzione, alla salute, allo sport, alla socialità e al contrasto delle condizioni di isolamento;
- favorire la partecipazione dei cittadini alla progettazione delle iniziative, secondo un modello di amministrazione sempre più aperto e partecipato;
- mettere in rete le esperienze associative già presenti sul territorio, evitando dispersione di energie e favorendo forme strutturate di collaborazione;
- valutare la possibilità di rendere la Giornata un appuntamento periodico e riconoscibile dell'Amministrazione, collegandola a un più ampio percorso di promozione della cittadinanza attiva e della cultura dei beni comuni.

La Commissione ritiene, infine, che **il vero successo della Giornata non debba essere misurato dal numero dei partecipanti a un evento, ma dalla capacità di generare relazioni, nuove disponibilità al volontariato, nuove forme di collaborazione e una maggiore consapevolezza del valore della responsabilità collettiva.**

Perché una città non è soltanto l'insieme dei suoi edifici e dei suoi servizi: **è la qualità delle relazioni che riesce a costruire, la capacità di non lasciare indietro nessuno e la volontà dei suoi cittadini di sentirsi parte di un bene comune.**

La Commissione, pertanto, **fa proprio l'indirizzo di trasformare la Giornata del Volontariato e del Benessere in un momento di partecipazione autentica e in un punto di partenza per una politica permanente della cura, della solidarietà e della cittadinanza attiva.**

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6